



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b>	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA' ( <i>IdSua:1599715</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	CLASSICAL PHILOLOGY AND ANCIENT HISTORY
<b>Classe</b>	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.fileli.unipi.it/fisa/">http://www.fileli.unipi.it/fisa/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	TADDEI Andrea
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA (Dipartimento Legge 240)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTI	Gianfranco	PO		0,5	

2.	CAMPANILE	Maria Domitilla	PO	0,5
3.	CARRARA	Laura	PA	1
4.	CORRADI	Michele	PA	0,5
5.	FERRI	Rolando	PO	0,5
6.	MEDDA	Enrico	PO	0,5
7.	PERNIGOTTI	Carlo	RD	0,5
8.	RANOCCHIA	Graziano	PO	0,5
9.	ROSSI LINGUANTI	Elena	PA	1
10.	RUSSO	Alessandro	PA	1
11.	TADDEI	Andrea	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	MARIA DOMITILLA CAMPANILE EMANUELE GARSIA GLORIA PENSO CHIARA PIPPUCCI ELENA ROSSI LINGUANTI ANDREA TADDEI
<b>Tutor</b>	CHIARA PIPUCCI



21/05/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità dell'Università di Pisa si propone di formare laureati che posseggano:

conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità, una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati alla luce della storia della tradizione; piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica nell'ambito dell'antichità soprattutto greca e romana, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti; capacità di analisi critica autonoma (nella prospettiva specifica del piano di studio seguito) di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici; capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici; conoscenza, oltre l'italiano, di almeno una lingua dell'Unione Europea, che dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici. Il Corso si articola in un unico curriculum.

La maggior parte degli insegnamenti, per lo più da 6 crediti, ha struttura seminariale e prevede la partecipazione attiva

degli studenti.

Non mancano comunque insegnamenti tradizionali e attività laboratoriali. Un peso notevole (21 cfu) è attribuito alla Tesi.



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Filologia e Storia dell'Antichità. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente (Scienze dell'Antichità), per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, i docenti di riferimento hanno comunque ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti, a livello informale e prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, con dirigenti scolastici di Licei, responsabili di archivi e biblioteche pubbliche ed ecclesiastiche, organizzazioni sindacali degli insegnanti, sezioni locali dell'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in FISA e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/05/2024

Responsabili all'interno del Consiglio del CdLM in Filologia e Storia dell'Antichità (FISA) per le relazioni con soggetti esterni sono il Presidente del Corso e la referente AQ, Prof.ssa Elena Rossi Linguanti.

Si sono tenute consultazioni, in presenza e per via telematica, con alcuni docenti di altre università che si occupano di formazione insegnanti e alcuni Dottorati di ricerca relativi alle discipline antichistiche, entrambi ambiti privilegiati per sbocchi lavorativi o formativi di alto livello per i laureati in FISA.

Il Presidente del CdL si è incontrato il 25 ottobre 2023 con il Direttore del Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico del Dipartimento FILELI per discutere della prospettiva di proseguire l'esperienza dei tirocini attivati presso il Laboratorio. Tra i tirocini che si sono svolti negli ultimi anni si segnalano anche quelli presso il Liceo Classico Galilei di Pisa, l'Istituto

Nazionale per il Dramma Antico di Siracusa, la Biblioteca Nazionale di Napoli, l'Associazione Amici di Ettore Cozzani. Al termine di ogni Tirocinio viene redatta una scheda di valutazione e di feedback, utile al CdS per considerare spunti e suggerimenti degli enti presso i quali le attività si sono svolte.

E' stata infine approvata una convenzione con il Liceo Classico 'Arnaldo' di Brescia, per una sperimentazione didattica relativa all'insegnamento del latino e del greco con metodi comunicativi. Durante l'anno scolastico si sono tenuti incontri regolari (nei giorni: 27.5.23; 5.7.23; 20.9.23; 18.12.23; 19.2.24) per verificare l'avanzamento della sperimentazione e contribuire alla costruzione di un rapporto pluriennale con realtà scolastiche anche esterne alla regione Toscana.

Nel quadro delle iniziative connesse con il Progetto di Eccellenza CECIL, il Presidente ha incontrato il Responsabile dell'USP in data 25 ottobre 2024, nella sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Il giorno 29 Aprile il Presidente ha incontrato la responsabile scuola dell'Unione industriali, per discutere delle possibili prospettive occupazionali dei laureati in FISA, anche nel mondo dell'editoria.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperto del mondo antico

#### funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori della comunicazione e della divulgazione per tutto ciò che riguarda le lingue, le letterature, la cultura e la storia del mondo antico, nonché i loro influssi e la loro ricezione nella cultura moderna.

#### competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

#### sbocchi occupazionali:

- I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario (soprattutto delle lingue e letterature classiche e della storia antica).
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con case editrici, giornali, riviste, radio, televisioni, siti web e in generale aziende operanti nel settore della comunicazione e informazione multimediale.

### Operatore nei settori della cultura e dei servizi culturali

#### funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali per tutto ciò che riguarda il mondo antico.

#### competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

**sbocchi occupazionali:**

- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con archivi, biblioteche, musei, soprintendenze, centri di studio, fondazioni e altre istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della cultura.
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con istituzioni pubbliche e private operanti nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, memorie, tradizioni e identità specifiche.

### Filologo classico ricercatore

**funzione in un contesto di lavoro:**

Effettuare ricerche originali di tipo linguistico, letterario o filologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di testi antichi greci e latini.

**sbocchi occupazionali:**

Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.

### Storico antico ricercatore

**funzione in un contesto di lavoro:**

Effettuare ricerche originali di tipo storico, storiografico o antropologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di fonti letterarie, epigrafiche, papirologiche e numismatiche in greco e in latino.

**sbocchi occupazionali:**

Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



22/01/2020

### Requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale con un numero adeguato di crediti negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato. È inoltre presupposta la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, nel cui ambito il Corso di Laurea Magistrale contribuirà a perfezionare soprattutto la conoscenza del lessico disciplinare specifico (si vedano sotto le ulteriori precisazioni).

Per essere ammessi alla verifica della personale preparazione occorre aver conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nel complesso dei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;
- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).

- Inoltre è richiesta la capacità di comunicare correttamente ed efficacemente in forma orale e scritta sia in italiano sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (livello B2); in assenza della certificazione di questo requisito, l'iscrizione è vincolata all'obbligo di inserire nel proprio piano di studi un Laboratorio di Lingua straniera per conseguirlo.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio.



10/03/2020

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità il laureato deve possedere:

- \* Capacità di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da fonti eterogenee.
- \* Capacità basilari di analisi e interpretazione dei principali fatti storici, politici, economici, sociali e culturali del mondo antico greco e romano.
- \* Capacità basilari di analisi e interpretazione di prodotti artistici del mondo antico (greco e romano), anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, conservazione e ricezione nel tempo.
- \* Conoscenza approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua italiana, in prospettiva sincronica e diacronica.
- \* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in lingua italiana, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.
- \* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua latina, in prospettiva sincronica e

diacronica.

\* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in latino, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

\* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua greca antica, in prospettiva sincronica e diacronica.

\* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in greco antico, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

È inoltre richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano a livello almeno B2; nel caso in cui il livello sia inferiore al livello B2 l'iscrizione sarà subordinata all'accettazione di prescrizioni specifiche (si veda più oltre).

La verifica si baserà sull'esame del curriculum pregresso dello studente (integrato, ove sembri necessario, coi programmi dei corsi seguiti) ed eventualmente su un colloquio orale.

L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;

- iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi per garantire allo studente un adeguato livello di preparazione alla fine del percorso magistrale. Dette prescrizioni, per cui si potranno impiegare i crediti a scelta libera, riguarderanno in particolare i settori disciplinari degli ambiti caratterizzanti L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), oppure attività linguistiche necessarie per il raggiungimento del livello B2.

- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione dei crediti o delle conoscenze mancanti.

Nota:

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio che valuta la necessità per lo studente di sostenere un colloquio di verifica della preparazione personale; il colloquio può svolgersi anche per via telematica.

In termini di requisiti curriculari, per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale acquisendo un numero adeguato di cfu negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato.

Sono ammessi alla verifica della personale preparazione coloro che abbiano conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana); a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;

- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).



Il Corso si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti;
- capacità di analisi critica autonoma di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM 15 secondo cui 'I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari'.

Caratteristica peculiare del corso nella sua interezza è la centralità della lettura diretta e dell'analisi critica di testi antichi, grazie alla quale esso è in grado di formare laureati idonei per tutti e quattro i profili professionali descritti al punto A2.a, inclusi gli ultimi due (Filologo classico ricercatore e Storico antico ricercatore), per i quali l'inserimento nella ricerca è previsto con la prosecuzione degli studi in corsi di Dottorato di ricerca specifici, attraverso le relative prove di accesso e selezione.

#### 1. Aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

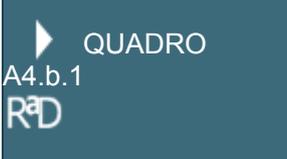
Le principali aree di apprendimento sono:

- le lingue classiche (greca e latina) con le relative letterature;
- la storia antica, in particolare greca e romana;
- la filologia classica e le altre discipline legate alla conoscenza del mondo antico (per queste è previsto che si possa attingere anche ad altri corsi di studio dell'Università di Pisa).

Partendo da una solida base comune, l'articolazione del corso consente allo studente di orientare il proprio percorso in senso più decisamente filologico-letterario o più storico.

#### 2. Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

Il corso non è articolato formalmente in curricula, perché si è ritenuto importante assicurare a tutti una solida formazione sia di tipo filologico-letterario sia di tipo storico. Sono le diverse scelte che lo studente potrà effettuare nell'Ambito n. 4 (Discipline affini o integrative) a determinare l'orientamento del suo percorso.

	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b></p>
---	---

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il corso si propone di fornire conoscenze specialistiche nell'ambito degli studi classici e della storia antica, che consentano di comprendere e conoscere in modo critico e approfondito testi e documenti della civiltà classica nelle lingue originali, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo</p>	
---	---	--

greco e romano, nonché le metodologie didattiche, e quelle per la comunicazione e la promozione della cultura umanistica. Alle discipline letterarie (Letteratura greca e Letteratura latina) e a quelle storiche (Storia greca e Storia romana) si affiancano la Filologia classica e altre discipline integrative di rilevante interesse metodologico per l'accesso diretto alle fonti. Il corso si propone così di orientare lo studente verso un esercizio critico autonomo, sviluppandone la capacità di ricerca personale.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono i seguenti:

- lezioni frontali
- esami
- attività seminariali
- redazione della tesi di laurea

Il CdS prevede, nell'ambito di molti insegnamenti attivati nella programmazione didattica annuale, attività di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione attraverso prove in itinere. I docenti forniscono bibliografia specifica e consulenza personale agli studenti che abbiano evidenziato carenze di conoscenza o difficoltà di comprensione.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso intende sviluppare le capacità di tradurre, commentare e interpretare i testi classici, letterari e documentari, organizzare e classificare informazioni complesse in ambito letterario e storico, stabilire relazioni interdisciplinari tra ambiti culturali differenti, elaborare strategie didattiche relative alle discipline umanistiche.

Il laureato magistrale, grazie a un deciso approfondimento di conoscenze rispetto al primo

triennio di studio universitario, sarà in grado di svolgere ricerche scientifiche autonome e originali applicando in modo critico i principali strumenti di indagine. Gli insegnamenti del biennio praticano e incoraggiano le attività seminariali, che favoriscono lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche degli studenti e comprendono riflessioni teoriche e metodologiche.

Le modalità di verifica delle suddette abilità consistono in una assidua attività seminariale, prevista per la maggior parte degli insegnamenti erogati dal CdS, che consente agli studenti di mettere a frutto i metodi e le conoscenze acquisiti. Le attività seminariali comportano una partecipazione attiva e un impegno concreto degli studenti, che operano ricerche bibliografiche, studi critici e prove filologico-ecdotiche di prima mano. A queste si aggiunge la possibilità dell'esperienza di laboratori e stage e, infine, la prova di valutazione finale.

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri degli studi linguistici e letterari relativi al mondo classico greco e latino;
- conosce criticamente le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione, nonché la storia della lingua e delle sue modificazioni;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari antichi nelle lingue originali e li sa analizzare da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle letterature antiche in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alle lingue e letterature antiche.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

695LL Storia della lingua latina 6 CFU  
399LL Antropologia del mondo antico 6 CFU  
520LL Didattica del greco 6 CFU  
522LL Didattica del latino 6 CFU  
527 LL Grammatica latina 6 CFU  
1312L Grammatica greca 6 CFU  
426LL Letteratura greca - seminario 6 CFU  
427LL Letteratura latina - seminario 6 CFU  
732LL Letteratura latina medievale 6 CFU  
259LL Lingua ebraica 6 CFU  
530LL Metrica e ritmica greca 6 CFU  
1421L Sanscrito 6 CFU  
693LL Storia della lingua greca 6 CFU

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO [url](#)

DIDATTICA DEL GRECO [url](#)

DIDATTICA DEL LATINO [url](#)

GRAMMATICA GRECA [url](#)

GRAMMATICA LATINA [url](#)

LETTERATURA GRECA - SEMINARIO [url](#)

LETTERATURA LATINA - SEMINARIO [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)

LINGUA EBRAICA [url](#)

METRICA E RITMICA GRECA [url](#)

SANSKRITO [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

**STORIA ANTICA**

## Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della ricerca storica relativa al mondo greco e romano;
- conosce in modo approfondito e critico, anche attraverso l'esame diretto della loro documentazione, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari e documentari (epigrafi, monete, papiri) della civiltà classica nelle lingue originali e li sa analizzare dal punto di vista storico;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari ed epigrafici greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della storia antica in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla storia antica.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

358LL Numismatica antica 6 CFU  
433LL Papirologia 6 CFU  
702MM Paleografia greca 6 CFU  
083MM Paleografia latina 6 CFU  
173MM Diplomatica 6 CFU  
470LL Storia greca - seminario 6 CFU  
443LL Storia greca II 6 CFU  
116MM Storia del cristianesimo antico 6 CFU  
082MM Storia delle religioni A 6 CFU  
161MM Storia delle religioni B 6 CFU  
471LL Storia romana- seminario 6 CFU  
1264L Iconografia e iconologia del mondo classico 6 CFU

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIPLOMATICA [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO [url](#)

NUMISMATICA ANTICA [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI A [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI B [url](#)

STORIA GRECA - SEMINARIO [url](#)

STORIA GRECA II [url](#)

STORIA ROMANA - SEMINARIO [url](#)

## FILOLOGIA CLASSICA E ALTRE SCIENZE DELL'ANTICHITA'

## Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della filologia classica e della critica testuale (ovvero di altre scienze dell'antichità classica, come ad esempio l'archeologia o la papirologia);
- è in grado di comprendere correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- è in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini ai fini della loro comprensione ed analisi;
- è in grado di leggere testi greci e latini su papiro (ovvero di interpretare iconografie antiche o di indagare altri aspetti del mondo antico);
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle scienze dell'antichità in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla critica dei testi antichi (ovvero all'arte antica o ad altri aspetti del mondo antico).

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

399LL Antropologia del mondo antico 6 CFU  
407LL Archeologia e storia dell'arte greca II 6 CFU  
408LL Archeologia e storia dell'arte romana II 6 CFU  
093NN Epigrafia giuridica 6 CFU  
240LL Epigrafia greca A 6 CFU  
421LL Epigrafia Latina B 6 CFU  
456LL Filologia classica II 6 CFU  
1852Z Filologia greca e latina 6 CFU  
1852Z Filologia greca e latina 6 CFU  
147LL Filologia iranica 6 CFU  
934LL Teatro e drammaturgia dell'antichità 6 CFU  
620LL Storia della cultura e della tradizione classica 6 CFU  
622LL Storia della retorica classica 6 CFU  
1041L Urbanistica e architettura greca e romana 6 CFU  
697LL Storia della tradizione manoscritta 6 CFU  
619LL Storia comparata delle letterature classiche 6 CFU  
1410L Letteratura e filologia della tarda antichità 6 CFU  
263LL Storia economica e sociale del mondo antico 6 CFU

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II [url](#)

EPIGRAFIA GIURIDICA [url](#)

EPIGRAFIA GRECA A [url](#)

EPIGRAFIA LATINA B [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA II [url](#)

FILOLOGIA GRECA E LATINA [url](#)

FILOLOGIA IRANICA [url](#)

LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITÀ [url](#)

STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA RETORICA CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA [url](#)  
 STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO [url](#)  
 TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' [url](#)  
 URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento delle lingue classiche e della storia antica;</li> <li>- conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura classica, ed è in grado di analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione nelle età successive;</li> <li>- è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti del mondo antico greco e romano e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni.</li> </ul> <p>La verifica del grado di sviluppo dell'autonomia di giudizio avviene sulla base della partecipazione attiva degli studenti ai corsi, mediante prove scritte in itinere, e soprattutto in occasione delle prove di valutazione formali, come gli esami o l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativo-educativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori;</li> <li>- possiede abilità di tipo redazionale.</li> </ul> <p>Le prove seminariali e le relazioni scritte concepite come lezioni per pubblici diversificati (studenti universitari, studenti di scuole medie superiori, pubblico di media cultura) costituiscono un utile esercizio e una verifica costante dei progressi nelle abilità comunicative dello studente.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa utilizzare in modo critico i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito della filologia classica e della storia antica (consultazione di banche dati, uso di fonts speciali, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze, ecc.);</li> <li>- è in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline antichistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici.</li> </ul>	

L'utilizzo guidato di repertori bibliografici e banche dati e il ricorso sistematico a strumenti informatici e telematici come parte integrante dell'insegnamento delle discipline specifiche del CdLM favorisce il completamento e il perfezionamento delle competenze tecniche dello studente, che viene così messo in grado di muoversi autonomamente. La valutazione dello sviluppo delle capacità di apprendimento, attraverso colloqui o elaborati scritti, avviene in itinere o in occasione delle prove sommativistiche previste (esami, preparazione e discussione della tesi finale).



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

06/06/2022

Le attività affini inserite nel Regolamento didattico del Corso di Studi sono intese ad offrire agli studenti la possibilità di allargare e approfondire in varie direzioni, con approccio interdisciplinare, le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti caratterizzanti, rispetto ai quali viene comunque mantenuta una coerenza di fondo. Sul versante letterario e filologico le discipline comprese in questo ambito si aprono alle letterature del Mediterraneo antico (ebraica, siriana e altre) e di epoche successive comunque collegate con le radici classiche (filologia classica, filologia medievale e umanistica, filologia romanza), nonché all'importanza dell'antropologia per lo studio del mondo antico. Sul versante linguistico gli studenti possono consolidare le loro conoscenze di glottologia e linguistica greca e latina, nonché approfondire la storia della lingua greca e latina. Importante è la presenza di insegnamenti di archeologia e storia dell'arte antica (minoica, micenea, greca e romana) e medievale, nonché di etruscologia. Le discipline storiche possono essere coltivate in relazione a varie epoche e luoghi (Vicino Oriente antico, storia del cristianesimo, civiltà bizantina), e approfondite in direzione di discipline complementari come l'epigrafia greca e latina e la storia della storiografia. Infine gli studenti possono accostarsi a discipline tecniche come la metrica e la paleografia greca e latina, o aprirsi allo studio del teatro antico nei suoi aspetti performativi.

Il numero di crediti previsto è di 30 cfu.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/12/2017

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti nell'Ordinamento della LM in Filologia e Storia dell'Antichità.

Il Consiglio del CdLM, su motivata richiesta, può autorizzare anche una dissertazione in una delle discipline comprese tra le Attività affini o integrative.

La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Le tipologie ordinariamente previste in ambito filologico-letterario sono:

- saggio su un problema letterario, filologico o antropologico antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità o alla

ricezione delle letterature antiche;

- saggio su un testo antico;
- edizione critica di un testo antico;
- traduzione e/o commento di un testo antico.

Le tipologie previste in ambito storico sono:

- saggio su un problema storico, storiografico o antiquario riferito al mondo antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità;
- commento storico di testi letterari antichi;
- commento o edizione di testi epigrafici o papirologici antichi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/04/2019

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente, anche per mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM.

Al laureando è assegnato un secondo relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea.

Il relatore della tesi può indicare un terzo relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il terzo relatore può essere un docente esterno ai Dipartimenti di Filologia, Letteratura e Linguistica e di Civiltà e forme del sapere o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato. In questi casi il terzo relatore entra nella Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita, come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, da cinque docenti universitari, professori o ricercatori dei due Dipartimenti, di cui almeno tre professori di ruolo. Per ogni singolo candidato la Commissione può essere integrata, fino ad un massimo di ulteriori due membri, da altri docenti universitari o esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale.

Il voto di laurea, espresso in centodiecesimi con eventuale lode, verrà determinato in base ai seguenti criteri:

- si procederà alla media ponderata (rapportata a 110) fra le attività sostenute nel biennio ai fini del conseguimento del titolo, limitatamente a quelle che comportino una valutazione in trentesimi;
- alla media ponderata saranno aggiunti:
  - a) un massimo di 2 punti in considerazione del curriculum di studi e della prova finale del triennio;
  - b) un massimo di 6 punti in considerazione del curriculum di studi e della valutazione della tesi di laurea magistrale;
- nel caso che il risultato numerico derivato dalle precedenti operazioni sia uguale o superiore a 110, la Commissione ha la facoltà di assegnare la lode, in relazione esclusiva al valore del lavoro svolto per la tesi di laurea magistrale e a condizione che il voto sia unanime.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Filologia e storia dell'antichita' (WSA-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10514>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.fileli.unipi.it/didattica/orario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcads.php?did=3&cid=16>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.fileli.unipi.it/didattica/appelli-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/18	Anno di	EPIGRAFIA GIURIDICA <a href="#">link</a>	RAGGI ANDREA	PA	6	36	

		corso 1						
2.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA CLASSICA II <a href="#">link</a>	AGOSTI GIANFRANCO	PO	6	36	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA ( <i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i> ) <a href="#">link</a>	MEDDA ENRICO	PO	6	36	
4.	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA E LATINA <a href="#">link</a>			12		
5.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA ( <i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i> ) <a href="#">link</a>	FERRI ROLANDO	PO	6	36	
6.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA <a href="#">link</a>	TULLI MAURO	PO	6	18	
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA <a href="#">link</a>	CORRADI MICHELE	PA	6	18	
8.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	GRAMMATICA LATINA <a href="#">link</a>			6	36	
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA - SEMINARIO <a href="#">link</a>	CORRADI MICHELE	PA	6	36	
10.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA - SEMINARIO <a href="#">link</a>	PIAZZI LISA	PA	6	36	
11.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE <a href="#">link</a>	PONTARI PAOLO	PA	6	36	
12.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA GRECA <a href="#">link</a>	PERNIGOTTI CARLO	RD	6	36	

13.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA <a href="#">link</a>	RANOCCHIA GRAZIANO	PO	6	36	
14.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE <a href="#">link</a>	ROSSI LINGUANTI ELENA	PA	6	36	
15.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA <a href="#">link</a>	ROSSI LINGUANTI ELENA	PA	6	36	
16.	L-ANT/02 L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA <a href="#">link</a>				12	
17.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA A ( <i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	
18.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA B ( <i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	
19.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA <a href="#">link</a>	STAGNI ERNESTO	RU	6	36	
20.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA II <a href="#">link</a>				12	
21.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA - SEMINARIO <a href="#">link</a>	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	
22.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II <a href="#">link</a>				6	
23.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DEL GRECO <a href="#">link</a>				6	
24.	L-OR/14	Anno di	FILOLOGIA IRANICA <a href="#">link</a>				6	

		corso 2		
25.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 2	FILOGIA ROMANZA <a href="#">link</a>	12
26.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 2	FILOGIA ROMANZA <a href="#">link</a>	6
27.	L-OR/01	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE DEL MEDITERRANEO ORIENTALE ANTICO <a href="#">link</a>	6
28.	L-OR/08	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA II <a href="#">link</a>	6
29.	NN	Anno di corso 2	STAGE <a href="#">link</a>	9
30.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO <a href="#">link</a>	6
31.	M-FIL/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA <a href="#">link</a>	12
32.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' <a href="#">link</a>	6
33.	NN	Tutti	ABILITÀ INFORMATICHE <a href="#">link</a>	9
34.	NN	Tutti	ABILITÀ INFORMATICHE - ECDL <a href="#">link</a>	6
35.	M-DEA/01	Tutti	ANTROPOLOGIA CULTURALE A <a href="#">link</a>	6
36.	M-DEA/01	Tutti	ANTROPOLOGIA CULTURALE B <a href="#">link</a>	6
37.	L-FIL- LET/02	Tutti	ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO <a href="#">link</a>	6
38.	L-ANT/07	Tutti	ARCHEOLOGIA E STORIA	12

DELL'ARTE GRECA [link](#)

39.	L-ANT/07	Tutti	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II <a href="#">link</a>	6
40.	L-ANT/07	Tutti	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA PER NON ARCHEOLOGI <a href="#">link</a>	6
41.	L-ANT/07	Tutti	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA <a href="#">link</a>	12
42.	L-ANT/07	Tutti	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA PER NON ARCHEOLOGI <a href="#">link</a>	6
43.	L-ANT/08	Tutti	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <a href="#">link</a>	6
44.	L-FIL- LET/01	Tutti	ARCHEOLOGIA MICENEA <a href="#">link</a>	6
45.	L-FIL- LET/01	Tutti	ARCHEOLOGIA MINOICA <a href="#">link</a>	6
46.	L-FIL- LET/07	Tutti	CIVILTA' BIZANTINA <a href="#">link</a>	6
47.	L-FIL- LET/04	Tutti	DIDATTICA DEL LATINO <a href="#">link</a>	6
48.	M-STO/09	Tutti	DIPLomatica <a href="#">link</a>	6
49.	INF/01	Tutti	EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIFI.IT <a href="#">link</a>	3
50.	L-ANT/02	Tutti	EPIGRAFIA GRECA A <a href="#">link</a>	6
51.	L-ANT/02	Tutti	EPIGRAFIA GRECA B <a href="#">link</a>	6
52.	L-ANT/03	Tutti	EPIGRAFIA LATINA A <a href="#">link</a>	6
53.	L-ANT/03	Tutti	EPIGRAFIA LATINA B <a href="#">link</a>	6
54.	L-ANT/06	Tutti	ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA <a href="#">link</a>	12
55.	L-FIL- LET/05	Tutti	FILOLOGIA CLASSICA <a href="#">link</a>	12
56.	L-FIL- LET/15	Tutti	FILOLOGIA GERMANICA <a href="#">link</a>	6
57.	L-FIL- LET/08	Tutti	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA <a href="#">link</a>	6
58.	L-ANT/03	Tutti	GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO <a href="#">link</a>	6
59.	L-LIN/01	Tutti	GLOTTOLOGIA <a href="#">link</a>	12
60.	L-ANT/07	Tutti	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA	6

			DEL MONDO CLASSICO <a href="#">link</a>	
61.	M-FIL/07	Tutti	ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA <a href="#">link</a>	6
62.	L-LIN/04	Tutti	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE I <a href="#">link</a>	9
63.	L-LIN/04	Tutti	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE II <a href="#">link</a>	9
64.	L-LIN/12	Tutti	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I <a href="#">link</a>	9
65.	L-LIN/12	Tutti	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II <a href="#">link</a>	9
66.	L-LIN/07	Tutti	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA I <a href="#">link</a>	9
67.	L-LIN/07	Tutti	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA II <a href="#">link</a>	9
68.	L-LIN/14	Tutti	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA I <a href="#">link</a>	9
69.	L-LIN/14	Tutti	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA II <a href="#">link</a>	9
70.	L-FIL-LET/05	Tutti	LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITÀ <a href="#">link</a>	6
71.	L-OR/08	Tutti	LETTERATURA EBRAICA <a href="#">link</a>	6
72.	L-OR/07	Tutti	LETTERATURA SIRIACA <a href="#">link</a>	6
73.	L-FIL-LET/14	Tutti	LETTERATURE COMPARATE <a href="#">link</a>	6
74.	L-OR/08	Tutti	LINGUA EBRAICA <a href="#">link</a>	6
75.	L-OR/07	Tutti	LINGUA SIRIACA <a href="#">link</a>	6
76.	L-LIN/01	Tutti	LINGUISTICA GENERALE A <a href="#">link</a>	6
77.	L-LIN/01	Tutti	LINGUISTICA GRECA <a href="#">link</a>	6
78.	L-LIN/01	Tutti	LINGUISTICA LATINA <a href="#">link</a>	6
79.	L-FIL-LET/02	Tutti	METRICA E RITMICA GRECA <a href="#">link</a>	6
80.	L-ANT/04	Tutti	NUMISMATICA ANTICA <a href="#">link</a>	6
81.	M-STO/09	Tutti	PALEOGRAFIA LATINA <a href="#">link</a>	12
82.	PROFIN_S	Tutti	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	21
83.	L-OR/18	Tutti	SANSKRITO <a href="#">link</a>	6
84.	L-OR/01	Tutti	STORIA DEL VICINO ORIENTE	12

			ANTICO <a href="#">link</a>	
85.	M-FIL/07	Tutti	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA <a href="#">link</a>	6
86.	L-FIL-LET/02	Tutti	STORIA DELLA LINGUA GRECA <a href="#">link</a>	6
87.	L-FIL-LET/04	Tutti	STORIA DELLA LINGUA LATINA <a href="#">link</a>	6
88.	M-STO/06	Tutti	STORIA DELLE RELIGIONI A <a href="#">link</a>	6
89.	L-ANT/02	Tutti	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO <a href="#">link</a>	6
90.	INF/01	Tutti	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIPI.IT <a href="#">link</a>	3
91.	INF/01	Tutti	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT <a href="#">link</a>	3
92.	L-ANT/09	Tutti	TOPOGRAFIA ANTICA <a href="#">link</a>	12
93.	L-ANT/09	Tutti	TOPOGRAFIA ANTICA II <a href="#">link</a>	6
94.	L-ANT/07	Tutti	URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA <a href="#">link</a>	6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

---

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	29/04/2024	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	B ANTWERP01	29/04/2024	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	B BRUSSEL01	29/04/2024	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	29/04/2024	solo italiano
5	Danimarca	Kobenhavns Universitet	DK KOBENHA01	29/04/2024	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	29/04/2024	solo italiano
7	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	29/04/2024	solo

italiano

8	Francia	Ecole Nationale Des Chartes	F PARIS092	29/04/2024	solo italiano
9	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	F LYON103	29/04/2024	solo italiano
10	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		29/04/2024	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		29/04/2024	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		29/04/2024	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		29/04/2024	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE PARIS CITE		29/04/2024	solo italiano
15	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	29/04/2024	solo italiano
16	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	29/04/2024	solo italiano
17	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	29/04/2024	solo italiano
18	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/04/2024	solo italiano
19	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	29/04/2024	solo italiano
20	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	F LYON03	29/04/2024	solo italiano
21	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	29/04/2024	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Iii Sorbonne Nouvelle	F PARIS003	29/04/2024	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	29/04/2024	solo italiano
24	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	29/04/2024	solo italiano
25	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	29/04/2024	solo italiano
26	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	29/04/2024	solo italiano
27	Francia	Universit� Catholique De L'Ouest	F ANGERS04	29/04/2024	solo

italiano

28	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	29/04/2024	solo italiano
29	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	29/04/2024	solo italiano
30	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	29/04/2024	solo italiano
31	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	29/04/2024	solo italiano
32	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	29/04/2024	solo italiano
33	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	D GOTTING01	29/04/2024	solo italiano
34	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	29/04/2024	solo italiano
35	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	29/04/2024	solo italiano
36	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	29/04/2024	solo italiano
37	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	D WURZBUR01	29/04/2024	solo italiano
38	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	29/04/2024	solo italiano
39	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	29/04/2024	solo italiano
40	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	29/04/2024	solo italiano
41	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	D HILDESH01	29/04/2024	solo italiano
42	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	29/04/2024	solo italiano
43	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	D KOBLENZ02	29/04/2024	solo italiano
44	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	29/04/2024	solo italiano
45	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	29/04/2024	solo italiano
46	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	29/04/2024	solo italiano
47	Germania	Universitaet Stuttgart	D	29/04/2024	solo

			STUTTGA01		italiano
48	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	29/04/2024	solo italiano
49	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	29/04/2024	solo italiano
50	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	29/04/2024	solo italiano
51	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	29/04/2024	solo italiano
52	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	29/04/2024	solo italiano
53	Irlanda	TRINITY COLLEGE DUBLIN		29/04/2024	solo italiano
54	Irlanda	UNIVERSITY COLLEGE DUBLIN NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND		29/04/2024	solo italiano
55	Lettonia	Daugavpils Universitate	LV DAUGAVP01	29/04/2024	solo italiano
56	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	29/04/2024	solo italiano
57	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	29/04/2024	solo italiano
58	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	29/04/2024	solo italiano
59	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	29/04/2024	solo italiano
60	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	29/04/2024	solo italiano
61	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	29/04/2024	solo italiano
62	Paesi Bassi	Universiteit Leiden	NL LEIDEN01	29/04/2024	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	29/04/2024	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	29/04/2024	solo italiano
65	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	29/04/2024	solo italiano
66	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	PL RZESZOW02	29/04/2024	solo italiano
67	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL	29/04/2024	solo

			SZCZECI01		italiano
68	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	29/04/2024	solo italiano
69	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	29/04/2024	solo italiano
70	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	29/04/2024	solo italiano
71	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	29/04/2024	solo italiano
72	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	29/04/2024	solo italiano
73	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	29/04/2024	solo italiano
74	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	29/04/2024	solo italiano
75	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	29/04/2024	solo italiano
76	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	29/04/2024	solo italiano
77	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	29/04/2024	solo italiano
78	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	29/04/2024	solo italiano
79	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	RO IASI02	29/04/2024	solo italiano
80	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	29/04/2024	solo italiano
81	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	29/04/2024	solo italiano
82	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	29/04/2024	solo italiano
83	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	29/04/2024	solo italiano
84	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	RO SUCEAVA01	29/04/2024	solo italiano
85	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	29/04/2024	solo italiano
86	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	29/04/2024	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	29/04/2024	solo

italiano

88	Spagna	Universidad De Almeria	E ALMERIA01	29/04/2024	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	29/04/2024	solo italiano
90	Spagna	Universidad De Cadiz	E CADIZ01	29/04/2024	solo italiano
91	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	29/04/2024	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	29/04/2024	solo italiano
93	Spagna	Universidad De La Rioja	E LOGRONO01	29/04/2024	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	29/04/2024	solo italiano
95	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	29/04/2024	solo italiano
96	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	29/04/2024	solo italiano
97	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	29/04/2024	solo italiano
98	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAGO01	29/04/2024	solo italiano
99	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	29/04/2024	solo italiano
100	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	29/04/2024	solo italiano
101	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	29/04/2024	solo italiano
102	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	29/04/2024	solo italiano
103	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	29/04/2024	solo italiano
104	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	29/04/2024	solo italiano
105	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	29/04/2024	solo italiano
106	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	29/04/2024	solo italiano
107	Svizzera	Universita della Svizzera Italiana		01/01/2021	solo

					italiano
108	Svizzera	Universitat Bern		01/01/2022	solo italiano
109	Svizzera	Universitat Zurich		01/01/2021	solo italiano
110	Svizzera	Universite de Fribourg		01/01/2021	solo italiano
111	Svizzera	Universite de Geneve		01/01/2021	solo italiano
112	Svizzera	Universite de Lausanne		01/01/2021	solo italiano
113	Svizzera	Universite de Neechatel		01/01/2021	solo italiano
114	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	29/04/2024	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/05/2024

Nel quadro delle iniziative di Dipartimento, è stata organizzata il 6 settembre 2023, una giornata di presentazione del Corso, rivolta a tutti gli studenti – iscritti e non ancora iscritti.

Per agevolare il processo di accoglienza e di orientamento degli studenti iscritti al CdLM, e in particolare degli studenti che provengono da altre università, è stato organizzato un ulteriore incontro il 22 febbraio 2024, al quale hanno partecipato Presidente, Vice Presidente, Coordinatrice didattica e alcuni docenti, e nel quale sono state illustrate le caratteristiche organizzative del Corso di Studi, accogliendo domande, curiosità e suggerimenti da parte degli studenti.

Presidente e Vice Presidente hanno poi incontrato periodicamente e con regolarità, nell'arco del primo e secondo semestre, la studentessa Tutor, per raccogliere opinioni e proposte degli studenti e per definire struttura e contenuti del sito internet in corso di riorganizzazione.

Il Presidente ha poi stabilito contatti con Presidenti di altri Corsi di Studio in Scienze dell'Antichità di altre università

(Palermo, Verona, Torino, Milano, Venezia) per definire possibili forme di collaborazione nel quadro del cosiddetto Erasmus Italiano.

Di respiro internazionale è l'organizzazione di numerosi seminari, sia in forma di singoli inviti e organizzazione di convegni, sia nella forma di calendari strutturati, come quello del Laboratorio di Antropologia del mondo antico (il calendario con tutte le date è reperibile sul sito del Laboratorio di Antropologia del mondo antico), dei Seminari di studio di storia antica organizzati presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, e dei Seminari Vincenzo di Benedetto (I. Männlein-Robert 20/3/2023; Laura Swift 8/6/2023; E. Van Emde Boas 23/10/2023; Jonas Grethlein 23/11/2023; Emmanuela Bakola 4/3/2024; D. Cairns 7/5/2024)

Nell'ambito di queste iniziative, alcune insegnanti del Corso di Laurea hanno partecipato alla VII mattinata di studi presso l'IIS Galilei-Pacinotti (10.2.2024) e molti docenti hanno svolto iniziative in numerosi licei e scuole di istruzione secondarie della regione (Livorno, Sarzana, Pontedera, Pisa).

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'analisi delle opinioni espresse dagli studenti relativamente alla didattica dei due semestri dell'a.a. 2023/24 si fondano su <sup>10/09/2024</sup> 252 questionari di studenti che hanno frequentato gli insegnamenti oggetto di valutazione durante questo anno accademico (gruppo A). Le valutazioni sono molto positive per tutti i quesiti e, in molti casi, superano i valori dell'anno precedente. La frequenza in presenza risulta ben superiore alla metà delle lezioni con un punteggio di 3,5, essendo 4 il punteggio per la frequenza completa.

La valutazione media del carico di studio (B2) conserva l'ottimo un valore positivo rispetto ai crediti assegnati (3,5).

La capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (B6), la sua chiarezza nell'esposizione degli argomenti (B7), la coerenza tra lo svolgimento del corso e quanto era annunciato sul sito web (B9), la chiarezza della definizione delle modalità d'esame (B4), l'adeguatezza del materiale didattico (B3), il rispetto degli orari delle lezioni (B5), le attività didattiche integrative (B8), l'utilità delle prove in itinere (F2) ricevono punteggi mediamente distribuiti fra 3,5 e 3,8 (3 = più sì che no; 4 = giudizio totalmente positivo), in linea e in vari casi in crescita rispetto ai valori degli anni precedenti. La valutazione sulla disponibilità e reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, già ottima lo scorso anno (3,4), è cresciuta ulteriormente (B10, 3,7), così come l'apprezzamento per la garanzia delle pari opportunità; anche il giudizio espresso dagli studenti in relazione alle aule (B05\_AF, 3,2) risulta in aumento rispetto all'anno precedente. Il giudizio complessivo sull'insegnamento e sull'interesse manifestato per gli argomenti trattati dai corsi si mantiene sostanzialmente allo stesso livello ed entrambi i risultati appaiono lusinghieri.

I più frequenti suggerimenti forniti per migliorare la didattica sono, in ordine decrescente, fornire più conoscenze di base, alleggerire il carico didattico complessivo, migliorare la qualità del materiale didattico e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti. Non sempre, però, queste risposte sono coerenti con quanto dichiarato nel quadro B2, dove la risposta al quesito «Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?» è stata ben più che positiva (3.2). Ancora più discosta dal suggerimento più frequente (fornire più conoscenze di base) appare la risposta al quesito B1 «Le mie conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?», quesito nella cui risposta emerge quanto le conoscenze preliminari possedute siano state del tutto adatte alla comprensione delle lezioni (B1: 3,5).

È lecito ipotizzare che il contenuto d'informazione del dato e le conseguenti contraddizioni siano resi meno significativi dal fatto che gli studenti sono convinti di dover selezionare comunque una delle risposte. Si apprezza un calo rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente nel suggerimento di aumentare l'attività di supporto didattico. A ciò qui corrisponde l'ottima valutazione positiva (3,5) presente nel pertinente quadro B8 («Le attività didattiche integrative - esercitazioni, tutorati, laboratori (compresi quelli linguistici) - sono utili all'apprendimento della materia?»)

Per quanto riguarda gli insegnamenti, i giudizi continuano a registrare un notevole gradimento verso gli argomenti trattati nel corso di insegnamento (BS1) e nella valutazione complessiva dei corsi (BS2: 3,1).

Nella sezione delle risposte a testo libero i giudizi complessivi sono – salvo rarissime eccezioni – ampiamente positivi nei confronti dei docenti e dei corsi da loro tenuti.

In riferimento ai servizi, i questionari oggetto di valutazione sono 43 appartenenti al gruppo UM, composto da studenti che hanno utilizzato più strutture, e 9 del gruppo UP, composto da studenti che hanno utilizzato almeno una struttura.

Per quanto riguarda la valutazione delle aule (S4: 2,9), il risultato riflette probabilmente la presenza di lavori in corso e la riduzione conseguente del numero di questi ambienti. I lavori in corso, d'altra parte, testimoniano l'impegno dell'Ateneo in questo ambito e l'aumento di aule nel prossimo anno sperabilmente si tradurrà anche in giudizi più elevati. La valutazione dell'accessibilità e adeguatezza delle aule studio continua a essere buona (S5: 3,1) e le biblioteche (S6: 3,4) e laboratori (S7: 3,3) continuano a essere valutati assai bene, come buona appare anche la valutazione delle attività di tutorato (S10, 3,3). Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante continua a essere assai apprezzato, mantenendo il valore molto alto dell'anno accademico precedente (SP 3,4), così come l'apprezzamento per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti mantiene l'alto livello del precedente anno accademico (S2 media 3,4); lo stesso si può affermare per il giudizio molto positivo sull'organizzazione dell'orario delle lezioni (S3: 3,4). Il servizio fornito dall'Unità didattica - orari, disponibilità del personale, efficacia - è assai apprezzato (S9, 3,1) nonostante le pesanti carenze dell'organico che ne rendono problematica la funzionalità; altrettanto apprezzate risultano le informazioni presenti sul sito del Dipartimento e del Corso di Studio (S11: 3,2); anche la valutazione del servizio di informazione/ orientamento (S8: 3,2) è allineata allo stesso valore. Il giudizio complessivo e ben positivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio (S 12) è tornato al valore dell'a.a. 2022: 3,2.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

10/09/2024

Il quadro che qui si delinea emerge dall'opinione di 38 laureati su 41 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2023.

Si tratta di un quadro sicuramente positivo in merito alle condizioni di studio.

Riguardo al profilo dei laureati, la distribuzione fra i generi è a favore del genere femminile (41,5% uomini e 58,5% donne).

Rispetto ai dati dell'anno precedente si rileva una diminuzione della percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo tra i 23 e i 24 anni (43,9%); sale la percentuale di coloro che conseguono il titolo a 25 anni (39%).

La maggior parte degli iscritti ha la residenza in un'altra regione (56,1%, in diminuzione rispetto al 2022 ma in linea con i dati relativi al 2021).

Per quel che riguarda l'origine sociale, più della metà ha almeno un genitore laureato (63,2%, si registra un aumento del quasi 20% rispetto al 44,4% del 2022) e l'appartenenza sociale è così distribuita fra tre classi: elevata = 39,5%, impiegatizia = 31,6%, autonoma = 15,8%. La percentuale di coloro che dichiarano appartenenza alla classe del lavoro esecutivo è 13,2%.

Dal punto di vista della formazione, la maggioranza degli iscritti ha frequentato il liceo classico (90,2%) e ha conseguito il diploma con un voto molto alto (il voto medio è 96,6 su 100).

La provenienza geografica vede in crescita il numero di coloro che hanno conseguito il diploma nella stessa ripartizione geografica ma in una provincia non limitrofa (19,5%) e in calo il numero di diplomati al Sud, ma laureati al Centro-Nord (31,7%); la cifra di diplomati al Nord, ma laureati al Centro-Sud rappresenta il 14,6%, mentre il 7,3% proviene dalla stessa provincia.

Se si guarda poi alla riuscita negli studi universitari precedenti e alle motivazioni per la scelta del corso di laurea magistrale, si noterà che il 68,4% si è laureato in corso (il 15,8% va al 2° anno fuori corso o oltre). La scelta del corso di laurea è dovuta a fattori prevalentemente culturali per il 63,2%, e a fattori sia professionalizzanti, sia culturali per il 26,3%. L'82,9% si è immatricolato all'età regolare o con al massimo un anno di ritardo. Si nota anche una certa stabilità nel punteggio conseguito agli esami (29,4 in trentesimi) e il voto di laurea (112,2 in centodecimi, essendo 110 e lode = 113), che risultano mediamente altissimi; il ritardo, rispetto alla durata legale del corso è di circa 1 anno. Un numero alto di rispondenti (81,6%) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, mentre il 15,8% ha frequentato tra il 50 e il 75%. In leggera ripresa è il numero di studenti che ha affrontato l'esperienza di un tirocinio/stage (18,4%).

Si abbrevia il tempo medio impiegato per redigere la tesi di laurea (9,4 mesi rispetto ai 10,5 dell'anno passato), e questo è un dato senz'altro positivo in linea con gli obiettivi strategici del Dipartimento. Per quanto riguarda la sovrapposizione fra lavoro e studi universitari, cresce al 57,9% la percentuale di coloro che hanno avuto esperienze di lavoro (nel 39,5% dei casi si tratta di lavoro occasionale, saltuario, stagionale o di lavoro a tempo parziale).

Il grado di soddisfazione è ampiamente positivo: alla domanda con la quale viene chiesto se si sia soddisfatti del CdIM il 55,3% ha risposto «decisamente sì», 39,5% «più sì che no», solo il «5,3% più no che sì».

Il rapporto di soddisfazione rispetto all'attività svolta dai docenti è espresso dai seguenti dati: 47,4% decisamente sì, 44,7% più sì che no. Le aule e le postazioni informatiche sono valutate dall'8,6% sempre o quasi sempre adeguate, dal 68,6% spesso adeguate; raramente adeguate per il 20%. Chi ha utilizzato le postazioni informatiche è il 26,3% e la maggioranza non le ritiene di numero adeguato.

Il giudizio relativo alle biblioteche e ai servizi collegati è positivo e mostra valori di gradimento superiori rispetto all'anno precedente (decisamente positivo per il 60,5%, abbastanza positivo per il 34,2%). Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) sono utilizzate dal 36,8% e risultano per lo più adeguate ('spesso adeguate' 42,9%), mentre diminuiscono coloro che le ritengono 'raramente adeguate' (21,4%). L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) risulta sempre o quasi sempre soddisfacente per il 47,4%.

Rispetto al rapporto precedente cresce notevolmente la percentuale di studenti che ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti (decisamente adeguato 57,9%).

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche e informatiche, il 76,3% dichiara di possedere almeno il livello B2 per l'inglese scritto, il 21,1% per il francese scritto; oltre la metà dei rispondenti dichiara inoltre di conoscere i principali strumenti informatici (Word processor, strumenti di presentazione, sistemi operativi).

In conclusione, si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo l'86,6%.

Link inserito: <http://>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli iscritti al primo anno nel 2023-24 risultano 29, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente (nel 2022-23: 30), al 31.5.2024. Il 92.9 % degli immatricolati ha conseguito il titolo triennale in Lettere (L-10). Il 3.6 % proviene da Storia (L – 42) e l'altro 3.6% da Filosofia (L 5). I titoli triennali sono stati conseguiti con voto di laurea 110 dall'82.8% degli studenti, tra 106 e 109 dal 10.3%, tra 101 e 1005 dal 6.9%.

Dall'ateneo pisano proviene il 72.4% degli studenti; il 6.9% da Trento e un altro 6.9% da Messina; il 3.4% da Cagliari, Firenze, Sassari e Lecce. La percentuale proveniente dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca) ammonta al 6.9%. La distribuzione dei generi vede il 62.1 di genere femminile e il 37.9% di genere maschile.

Al primo anno di iscrizione non si registrano passaggi ad altro corso di studi dell'ateneo pisano, nessun trasferimento ad altro ateneo né uscite. Si registra una percentuale del 7.1% di studenti che hanno rinunciato agli studi, con una fluttuazione in linea con alcuni degli anni precedenti.

Il numero degli studenti attivi corrisponde al 100% per le coorti 2021 e 2022, all'85,7% per il 2023. Il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi è 22.8 (con deviazione standard di 10.4).

Il voto medio ottenuto agli esami dagli studenti attivi è 29.4 per la coorte 2021, 29.4 per la coorte 2022 e 29.7 per la coorte 2023, per la quale il rendimento al primo anno è 37.9.

Si registra una ripresa dei laureati in corso dal 2016 in poi che per la coorte del 2021 è 25, con un incremento di 9 unità rispetto alla coorte del 2020.

Link inserito: <http://>

10/09/2024

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Per il cdlm in Filologia e Storia dell'Antichità sono disponibili i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati del 2022 a un anno dal conseguimento del titolo (35 laureati intervistati su 45), dei laureati del 2020 a tre anni dal conseguimento del titolo (21 su 34), e infine dei laureati nel 2018 a cinque anni dal conseguimento del titolo (20 su 41). A un anno dalla laurea il 62,9% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, il 60% lavora, il 25,5% non lavora ma cerca, il 14,3% non lavora e non cerca. Il tasso di occupazione è 75% per gli uomini e il 52,2% per le donne.

Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 3,5 mesi (2,7 mesi dall'inizio della ricerca). Nel 90,5% dei casi gli occupati (21) hanno iniziato a lavorare solo dopo la laurea magistrale, mentre non si danno casi di prosecuzione di un lavoro iniziato prima della laurea. Le caratteristiche occupazionali registrano professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione per il 55%. La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo determinato per il 47,6%, borse o assegni di ricerca per il 42,9%, in nessun caso contratti formativi. Il numero medio di ore settimanali di lavoro è 29,5, con una diffusione del part-time al 19%. Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 85,7%. Il ramo di attività economica è l'istruzione e la ricerca per il 81%, il privato per il 14,3%, altri servizi per il 7,1%. L' area geografica in cui prevalentemente si svolge il lavoro è il Centro (61,9%), e in misura minore il Sud (4,8%), il Nord-Est (23,8%), le isole (4,8%) e l'estero (4,8%).

La retribuzione mensile netta, in media, è di 1.881 euro per gli uomini e di 1.285 euro per le donne (nel complesso una media di 1.238 euro). Dichiarano di avere utilizzato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea l'81% degli intervistati. La formazione professionale acquisita all'università è giudicata 'molto adeguata' dal 76,2% dei laureati. La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' dal 95%, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto è in media 9,0 (in una scala 1-10); il 23,8% degli occupati cerca comunque un lavoro.

Dei 21 laureati intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo (sul numero complessivo di 34 laureati) lavora il 81%.

10/09/2024

Non lavora, ma ha avuto esperienze di lavoro dopo la laurea il 9,5%, mentre non ha mai lavorato dopo la laurea il 9,5%. Il numero di mesi che segna in media i tempi di ingresso nel mercato del lavoro è di 0,4 (dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro), 4,1 (dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro) e 4,5 (dalla laurea al reperimento del primo lavoro). La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato per il 17,6%, a tempo determinato per il 47,1%. La diffusione del lavoro da remoto è al 17,6%, il part-time è al 11,8%; il numero medio di ore settimanali di lavoro è 32,1 ore. Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 70,6%, privato per il 29,4%. Il ramo prevalente è quello dell'istruzione e della ricerca (76,5%). Attestati anche 'consulenze varie' (11,8%) e 'altri servizi alle imprese' (11,8%). L'area geografica in cui si svolge il lavoro è il Centro per il 58,8%, il Nord-ovest per il 5,9%, il Nord-est per il 5,9%, il Sud 5,9%, le isole 5,9%, l'estero 20%. La retribuzione mensile netta, in media, è di 1.626 euro per gli uomini e di 1.421 euro per le donne (nel complesso una media di 1.493 euro). La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' nel lavoro svolto dall'87,5%, 'poco o per nulla efficace' dal 0%; la soddisfazione per l'attuale lavoro è in media 8 (in una scala 1-10). Dei 20 laureati intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo (sul numero complessivo di 41 laureati) lavora l'80%, non lavora e non cerca il 10%, non lavora ma cerca il 10%. Il tasso di occupazione è 71,4% per gli uomini e 84,6% per le donne. Non ha mai lavorato dopo la laurea il 5%. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono i seguenti: 0,9 mesi dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro, 2,7 mesi dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro e 3,6 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Le caratteristiche occupazionali registrano un lavoro a tempo indeterminato per il 31,3%, a tempo determinato per il 31,3%, contratti formativi per il 0%, attività in proprio per il 6,3%. Il numero medio di ore settimanali di lavoro è 28,9 ore. Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per l'93,8%, privato per il 6,3%. Il ramo prevalente è quello dell'istruzione e della ricerca (93,8%), segue industria manifatturiera (6,3%). L'area geografica in cui si svolge il lavoro è il Centro per il 56,3%, il Nord-ovest per il 12,5%, il Nord-est per 6,3%, il Sud per il 6,3%, estero per il 18,8%. La retribuzione mensile netta, in media, è di 2.100 euro per gli uomini e di 1.444 euro per le donne (nel complesso una media di 1.649 euro, dato in linea rispetto ai 1.407 euro del precedente rapporto). La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' nel lavoro svolto dal 93,8%, 'abbastanza efficace' dal 6,3%; la soddisfazione per l'attuale lavoro è in media 8,3 (in una scala 1-10); il 6,3% degli occupati cerca comunque un lavoro. L'efficacia della laurea conseguita nella valutazione (almeno soggettiva) rimane alta. La valutazione della formazione professionale acquisita nel percorso universitario resta comunque positiva per la maggior parte dei laureati.

Link inserito: <http://>



### QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Rispetto all'anno passato, è aumentato il numero di tirocini svolti nel quadro del CdLM FISA. Dal 1 settembre <sup>10/09/2024</sup> 2023 al 31 agosto 2024 si sono svolti quattro tirocini in totale, due presso la Biblioteca Nazionale di Napoli, uno presso la "Associazione Amici di Ettore Cozzani" di La Spezia, e uno presso il Museo Italiano dell'Immaginario Folklorico di Piazza al Serchio (Lucca). Le conoscenze acquisite presso l'Università sono state giudicate "parzialmente sufficienti e utili" nel caso del tirocinio svolto presso il Museo dell'Immaginario Folklorico e "decisamente utili" nel caso degli altri tirocini. In tutti i casi il rapporto che si è instaurato tra tutor aziendale e tirocinante è stato ottimo e il progetto presentato è stato svolto nelle migliori condizioni, e in un clima di generale collaborazione tra tirocinante, tutor accademico e tutor aziendale.

Secondo i dipendenti degli enti ospitanti (dirigenti e impiegati), al termine dell'attività formativa, studenti e studentesse tirocinanti hanno sviluppato competenze trasversali, ritenute molto buone, di analisi, decisione, iniziativa, comunicazione, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e gestione dei tempi di lavoro.

Il grado di soddisfazione, da parte di tirocinanti e tutor, al termine dello svolgimento delle attività risulta sempre elevato (con punteggi e giudizi di alto livello, nei campi rilevanti) e gli obiettivi sempre pienamente raggiunti. E' di piena soddisfazione, dunque, il giudizio complessivo.

Link inserito: <http://>